

I rifiuti in strada fanno scappare i turisti. Gilistro (M5S): “Convocare sindaci e Liberi Consorzi del Sud Est”

“Quella delle cataste di rifiuti lungo le strade interurbane, provinciali e statali soprattutto, è una vera emergenza dimenticata. Un fenomeno sempre più frequente, soprattutto nel Sud-Est siciliano, che sta producendo effetti pesantissimi non solo sul piano ambientale ma anche su quello economico e turistico”. Lo ha denunciato durante il suo intervento a Sala d’Ercole il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S).

Secondo l’esponente Cinquestelle, il danno è concreto e misurabile. “Tour operator internazionali specializzati in cicloturismo, soprattutto americani e nordeuropei, dopo aver raccolto lamentele e foto, oggi mettono in guardia chi vorrebbe scegliere come destinazione il Sud-Est siciliano, avvisando i potenziali turisti della presenza di spazzatura in strada. E lo stesso fanno i portali online del settore. Agli operatori nostrani non resta che annotare disdette e cancellazioni. E’ evidente che questa situazione incide negativamente sulle scelte dei visitatori e sulla quotazione turistica e social reputation della Sicilia”.

Il deputato regionale evidenzia l’attuale stallo istituzionale. “Assistiamo da anni – dice Gilistro – ad un continuo scaricabarile di competenze tra Comuni e Liberi Consorzi. Un modo di fare che finisce per paralizzare ogni intervento. Nel frattempo, il problema cresce e nessuno sembra preoccuparsene davvero. E le bonifiche straordinarie, quando arrivano, oltre a rappresentare un costo elevato per le casse pubbliche, non risolvono il problema alla radice. Servono interventi strutturali e una strategia chiara”. Ecco perchè Gilistro ha chiesto la convocazione in Commissione dei sindaci

e dei presidenti dei Liberi Consorzi delle aree di Siracusa e Ragusa. “È necessario un confronto serio per individuare soluzioni condivise e operative”.

Sul tavolo ci sono proposte come sistemi di videosorveglianza dinamica, supportati da strumenti di intelligenza artificiale, e azioni di sensibilizzazione e formazione dei cittadini. Interventi su cui la Regione può concentrare risorse ulteriori, con un controllo sulla spesa e sugli obiettivi raggiunti.

“Assistere in silenzio a queste dinamiche significa diventare complici di uno stato di cose inaccettabile, indegno di una terra generosa come la Sicilia. Alla maggioranza dico chiaramente: non provate a raccontarci ancora la favoletta degli inceneritori come soluzione a tutto. La realtà è sotto gli occhi di tutti. La Sicilia, con il centrodestra al governo, rischia di restare sepolta sotto cumuli di spazzatura”.

Pensioni: saranno erogate dal 2 maggio nei 47 uffici postali della provincia

Saranno corrisposte a partire dal 2 maggio nei 47 uffici di Poste Italiane della provincia di Siracusa le pensioni del mese di maggio.

Sempre a partire da sabato 2 le pensioni di maggio saranno disponibili anche per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution che abbiano scelto l'accredito. I possessori di Carta di Debito associate a conti/libretti o di Postepay Evolution, quindi, potranno prelevare in contanti dai 45 ATM Postamat della provincia,

senza recarsi allo sportello.

Per ritirare la pensione allo sportello occorre presentare un documento d'identità valido oppure delegare una terza persona al prelievo del denaro.

A partire dal 3 agosto 2026, in base a quanto previsto dal regolamento europeo n.1208 del 12 giugno 2025, la Carta d'Identità cartacea non sarà più valida come documento di riconoscimento. Se non si possiede altro documento come patente o passaporto, sarà necessario dotarsi entro quella data della Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Inoltre, i possessori di Carta di Debito associate a conti/libretti potranno usufruire gratuitamente di una polizza assicurativa che consente un risarcimento fino a 700 euro all'anno sui furti di contante subiti nelle due ore successive al prelievo effettuato sia dagli sportelli postali sia dagli ATM Postamat.

Poste Italiane consiglia a tutti i pensionati, ove possibile, di recarsi a ritirare la pensione in tarda mattinata o durante le ore pomeridiane privilegiando i giorni successivi ai primi per evitare tempi di attesa superiori alla media,

Bomba ad Avola: in due ai domiciliari, motivi economici alla base

Eseguite nelle prime ore di oggi le due ordinanze che dispongono gli arresti domiciliari nei confronti di altrettanti soggetti indagati per danneggiamento aggravato ed estorsione a mezzo esplosivo. La polizia, coordinata dalla Procura della Repubblica, ritiene di aver chiuso, al termine

di una meticolosa attività investigativa, il cerchio sull'episodio che lo scorso febbraio ha colpito un'attività commerciale di Avola e a seguito del quale si è venuto a creare un notevole allarme sociale, tra i residenti e gli esercenti della zona. Alla base del gesto criminale ci sarebbero questioni economiche.

Il boato di quella notte fu sentito in quasi tutte le zone del centro abitato. L'ordigno era stato posizionato da un soggetto a bordo di un motociclo davanti alla saracinesca d un negozio. La deflagrazione ne ha causato il danneggiamento, della porta d'ingresso e di numerosi elettrodomestici posti all'interno dell'attività commerciale.

L'esplosione ha anche danneggiato tre auto in sosta, mandando in frantumi i vetri delle finestre delle abitazioni limitrofe. Attraverso una meticolosa attività di polizia giudiziaria, espletata dai poliziotti del Commissariato di Avola, che ha comportato, oltre ad attività tecnica, un'analisi certosina delle telecamere cittadine di videosorveglianza, è stato possibile effettuare una ricostruzione del tragitto percorso dal motociclo e l'individuazione dei sospettati.

Ad entrambi sono stati contestati i reati di detenzione e porto in luogo pubblico di esplosivi con effetti detonanti che, per la deflagrazione generata, risultavano avere un rischio potenziale elevato e una micidiale portata offensiva, che provocava un'esplosione con rilevante effetto distruttivo, capace di compromettere la sicurezza e l'incolumità pubblica.

Uno degli arrestati è stato individuato come mandante, che avrebbe dato incarico all'esecutore materiale di posizionare prima e innescare dopo la detonazione dell'ordigno.

Il primo avrebbe successivamente offerto al secondo della sostanza stupefacente per sdebitarsi del favore ricevuto. Entrambi sono indagati per estorsione aggravata. Alla base del gesto ci sarebbe un credito per lavori edilizi effettuati in passato e vantato da uno degli arrestati nei confronti delle vittime, allo scopo di spingerle a saldare il debito.

Furto di materiale ferroso da un deposito, denunciato 53enne di Melilli

Nelle ore scorse, i Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà un 54enne di Melilli. Furto aggravato la fattispecie contestata.

I militari del Radiomobile, impegnati in servizio perlustrativo di controllo del territorio, sono intervenuti presso il deposito di una ditta di contrada San Cusumano, a seguito di una segnalazione telefonica al 112. Così hanno sorpreso e bloccato l'uomo mentre asportava materiale ferroso. La refurtiva, in parte caricata su un furgone, è stata restituita dai Carabinieri al legittimo proprietario.

Truffe, arrestato un 35enne di Pachino. Per lui condanna di oltre 7 anni

I Carabinieri di Pachino hanno arrestato un 35enne in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dall'Ufficio di Sorveglianza di Pescara. L'uomo è stato condannato a 7 anni, 5 mesi e 22 giorni di reclusione per diverse truffe commesse nel territorio nazionale tra il 2023 e il 2025 ed è stato associato alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Rottamazione tributi locali, pronti i moduli del Comune di Priolo

Pronto il modello di domanda per l'adesione alla definizione agevolata (rottamazione quinquies) e le istruzioni operative per la compilazione predisposto dal Comune di Priolo. Rientrano nella misura: crediti in corso di accertamento Imu, Tari e Cup per gli anni 2021 – 2022 – 2023 – 2024 e 2025 e le maggiorazioni semestrali art. 27, comma 6, l. n. 689 del 24 novembre 1981. Il termine per la presentazione delle domande è il 30 giugno 2026.

“La definizione agevolata-spiega l'amministrazione retta dal sindaco Pippo Gianni-è un'opportunità offerta dal Comune di Priolo per regolarizzare le posizioni debitorie relative ai tributi comunali, beneficiando dello stralcio di sanzioni e interessi.

Il contribuente pagherà infatti solo la quota capitale del tributo. L'Amministrazione comunale – sottolineano il Sindaco Pippo Gianni e l'assessore ai Tributi Maria Grazia Pulvirenti – punta così a sostenere i cittadini in difficoltà, a favorire l'adempimento spontaneo, ridurre il contenzioso e migliorare l'efficacia della riscossione, nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio dell'Ente”.

Giovane trovato senza vita in casa, tragedia a Siracusa

Tragedia nel primo pomeriggio di oggi. Un ragazzo di 19 anni è stato trovato senza vita all'interno dell'appartamento in cui viveva, nella zona alta della città.

A fare la drammatica scoperta sarebbero stati i familiari, che hanno immediatamente lanciato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, ma per il giovane non c'era ormai più nulla da fare.

Presenti anche le forze dell'ordine, con la Polizia che ha avviato gli accertamenti per ricostruire quanto accaduto. Secondo una prima ipotesi, al vaglio degli investigatori, si sarebbe trattato di un gesto estremo. In corso tutti gli accertamenti del caso, per chiarire ogni aspetto dell'accaduto.

Ciclone Harry, nuovo pacchetto di finanziamenti per le imprese danneggiate

Al via la fase due di finanziamenti per le imprese siciliane danneggiate dal ciclone Harry e dalla frana di Niscemi. La Regione, tramite l'assessorato dell'Economia, annuncia l'attivazione di un pacchetto integrato di agevolazioni che combina finanziamenti a tasso zero e contributi a fondo perduto, a valere sul Fondo Sicilia gestito da Irfis FinSicilia. L'intervento mira a favorire la rapida ripresa delle attività economiche e a sostenere le spese necessarie

alla ricostruzione e al rilancio produttivo.

Il sostegno finanziario copre fino al 100 per cento degli investimenti ammissibili, per un importo massimo di 400 mila euro, in questa articolazione: il 60 per cento a finanziamento agevolato a tasso zero e il 40 per cento come contributo a fondo perduto.

«Dopo avere già erogato complessivamente 12 milioni di euro per i primissimi interventi di sostegno alle imprese danneggiate dal ciclone e dalla frana – afferma il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – a distanza di tre mesi diamo il via alla seconda fase, quella della ripartenza e della ricostruzione, con gli ulteriori 18 milioni di euro stanziati a marzo dalla Regione nel plafond del Fondo Sicilia. Veniamo così incontro alle aziende immettendo nel sistema produttivo finanziamenti fino a 400 mila euro per il ripristino delle attività e per consentire agli operatori di ripartire in maniera rapida, aiutandoli a sostenere costi non indifferenti. Non vogliamo lasciare indietro nessuno, pur rimanendo attenti al corretto impiego delle risorse».

Beneficiarie della misura sono le micro, piccole e medie imprese operanti in Sicilia, comprese le isole minori, che abbiano formalmente segnalato i danni subiti alle autorità competenti. Possono accedere alle agevolazioni anche le imprese coinvolte nella frana di Niscemi, indipendentemente dalla localizzazione rispetto alla cosiddetta “zona rossa”.

Le risorse potranno essere utilizzate per interventi di ricostruzione e ripristino, inclusi lavori edili, ristrutturazioni, sostituzione o riparazione di macchinari, acquisto di arredi e attrezzature produttive indispensabili per la ripresa delle attività.

Il finanziamento prevede una durata fino a 15 anni, con un periodo iniziale di preammortamento fino a 3 anni e rimborso mediante rate trimestrali. L'erogazione avverrà per stati di avanzamento lavori (sal), garantendo un sostegno progressivo e coerente con l'effettiva realizzazione degli interventi.

Tra i requisiti richiesti, è prevista la presentazione di una perizia asseverata che certifichi l'entità dei danni e il

nesso causale con l'evento calamitoso, oltre a una valutazione prospettica della sostenibilità economico-finanziaria dell'impresa beneficiaria. L'iniziativa si inserisce nel quadro degli aiuti in regime "de minimis" e non prevede commissioni a carico delle imprese. Le domande saranno valutate secondo una procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione.

Minaccia due adolescenti con un coltello: posteggiatore abusivo identificato dalla Municipale

Paura ieri sera in via Palermo, dove un uomo, posteggiatore abusivo, avrebbe minacciato due adolescenti con un coltello da cucina mentre si trovava con un altro uomo, intento a svolgere la stessa attività illecita.

Sul posto, una pattuglia della Polizia Municipale che, bloccato uno dei due, ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. All'episodio avrebbero assistito diversi passanti e i familiari dei ragazzi, che hanno manifestato l'intenzione di sporgere denuncia. Avviate le indagini del caso, coordinate dalla Procura della Repubblica. L'uomo che avrebbe impugnato il coltello si sarebbe dileguato ma le forze dell'ordine sarebbero già sulle sue tracce.

Territorio al setaccio, Volanti in azione con il Reparto Prevenzione Crimine

Intensificata l'attività di controllo del territorio a Siracusa. Gli agenti delle Volanti, insieme ad equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine Sicilia orientale di Catania, hanno svolto una capillare attività finalizzata all'innalzamento della sicurezza percepita ed al contrasto dei fenomeni di illegalità diffusa, con particolare attenzione al rispetto delle norme sulla circolazione stradale.

Sono stati pianificati numerosi posti di controllo in zone sensibili della città, come il quartiere della Borgata, Piazza Euripide e vie limitrofe, che hanno consentito di identificare, nella sola serata, 148 persone e di controllare 46 veicoli.

12 sono state le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada (utilizzo del cellulare durante la guida, mancata revisione del veicolo, mancanza di copertura assicurativa e guida senza patente).

3 veicoli sono stati sequestrati e 2 sono state le carte di circolazione sequestrate.